

**COMUNE DI ATRI**  
*PROVINCIA DI TERAMO*

**PARERE DELL'ORGANO DI  
REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Alfonso Di Sabatino Martina**

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio di previsione 2016-2018, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli enti locali, al fine di fornire al Consiglio il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000).

### Sommario

- 1) *Quadro normativo di riferimento*
- 2) *Attestazione sulla completezza della documentazione esaminata e sul rispetto dei principi contabili*
- 3) *Verifica:*
  - a) degli equilibri;
  - b) del rispetto del pareggio di bilancio;
- 4) *Presa d'atto e verifica della manovra sulle entrate e sulle spese*
- 5) *Parere giudizio di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni*
- 6) *Proposte e suggerimenti*
- 7) *Parere finale*

### IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- il DM del Ministero dell'Interno de 28.10.2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31.10.2015), con il quale è stato prorogato al 31.03.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'Interno dell'1.03.2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 7.03.2016), con il quale è stato prorogato al 30.04.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;
- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria".

Le altre principali novità normative di cui si deve tener conto nella predisposizione del bilancio di previsione sono le seguenti:

- a) divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art. 119 della Costituzione e art. 30, comma 15 della legge 27.12.2002 n. 289, art. 3, commi

16/21 della Legge 350/2003 (Finanziaria 2004) e circolare Cassa depositi e prestiti 29.07.2003, n. 1253);

- b) vincoli del pareggio di bilancio;
- c) vincoli in materia di assunzioni;
- d) vincoli di contenimento di alcune spese.

### **Il Revisore dei Conti**

Esaminati gli schemi:

- del Bilancio di Previsione 2016/2018;
  - della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2016/2018, deliberata in costanza dell'approvazione del bilancio di previsione e pluriennale con deliberazione del G.C n. 108 del 12.05.2016;
  - della Nota Integrativa al Bilancio armonizzato 2016/2018;
- completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con atto di G.C. n. 108 del 12.05.2016 e consegnati all'organo di revisione;

### **Attesta**

- che il bilancio di previsione 2016/2018 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici nonché dello statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità, ma oltre i termini temporali stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'annualità 2016.
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
  - 1) la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2016/2018, deliberato con atto di G.C. n. 108 del 12.05.2016
  - 2) la Nota Integrativa al Bilancio armonizzato 2016/2018;
  - 3) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - 4) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - 5) la proposta di delibera di conferma dell'applicazione dell'addizionale Irpef;  
e sarà allegata:
    - 1) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

**Tenuto conto**

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato nello schema di bilancio la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del TUEL e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

**Rileva e verifica che**

**I) Il pareggio finanziario è così quantificato:**

ENTRATE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	-						
Utilizzo avanzo di amministrazione	678.194,77	-	-	Disavanzo di amministrazione	100.464,92	100.464,92	100.464,92
Fondo pluriennale vincolato	494.969,92	20.000,00	-				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria,	7.752.057,66	7.475.924,96	7.321.924,96	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	9.615.307,48	8.211.449,75	8.550.507,34
				- di cui fondo pluriennale	811.102,00	-	-
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	780.242,37	600.997,46	569.997,46				
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.096.171,49	1.451.233,50	1.452.605,50				
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.478.628,63	155.000,00	155.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.506.663,21	749.579,55	175.000,00
				- di cui fondo pluriennale	20.000,00	-	-
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b> .....	14.107.100,15	9.683.155,92	9.499.527,92	<b>Totale spese finali</b> .....	15.121.970,69	8.961.029,30	8.725.507,34
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	734.000,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	791.829,23	641.661,70	673.555,66
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00
<b>Totale titoli</b>	31.011.100,15	25.853.155,92	25.669.527,92	<b>Totale titoli</b>	32.083.799,92	25.772.691,00	25.569.063,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>32.184.264,84</b>	<b>25.873.155,92</b>	<b>25.669.527,92</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>32.184.264,84</b>	<b>25.873.155,92</b>	<b>25.669.527,92</b>

**II) L'equilibrio economico-finanziario è così previsto:**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	100.464,92	100.464,92	100.464,92
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.628.471,52 0,00	9.528.155,92 0,00	9.344.527,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	9.615.307,48 811.102,00	8.211.449,75 0,00	8.550.507,34 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	791.829,23 0,00	641.661,70 0,00	673.555,66 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		<b>120.869,89</b>	<b>574.579,55</b>	<b>20.000,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	79.315,05 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.184,94	574.579,55	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	598.879,72	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	494.969,92	20.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.212.628,63	155.000,00	155.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.184,94	574.579,55	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.506.663,21 20.000,00	749.579,55 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*La differenza positiva della parte corrente, va a finanziare la parte capitale.*

**III) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:**

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Entrate titolo IX	€ 3.170.000,00	€ 3.170.000,00	€ 3.170.000,00
Spese titolo VII	€ 3.170.000,00	€ 3.170.000,00	€ 3.170.000,00

**IV) La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate/spese aventi carattere di eccezionalità:**

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	33.814,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	33.814,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>33.814,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>33.814,00</b>

**V) La coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica:**

La Legge 28.12.2015, n. 208 (c.d. *Legge di stabilità 2016*), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della Legge 24.12.2012, n. 243, in materia di "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto **nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle Regioni a statuto ordinario.**

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città metropolitane, le Province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dal prospetto di seguito riportato si evidenzia che il bilancio di previsione 2016/2018 del Comune di Atri realizza un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	494.969,92		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>7.752.057,66</b>	<b>7.475.924,96</b>	<b>7.321.924,96</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	780.242,37	600.997,46	569.997,46
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>780.242,37</b>	<b>600.997,46</b>	<b>569.997,46</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>2.096.171,49</b>	<b>1.451.233,50</b>	<b>1.452.605,50</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>3.478.628,63</b>	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>14.107.100,15</b>	<b>9.683.155,92</b>	<b>9.499.527,92</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.804.205,48	8.211.449,75	8.550.507,34
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	216.974,54	293.159,74	352.498,72
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>8.587.230,94</b>	<b>7.918.290,01</b>	<b>8.198.008,62</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.486.663,21	749.579,55	175.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	20.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	5.506.663,21	749.579,55	175.000,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		14.093.894,15	8.667.869,56	8.373.008,62
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		508.175,92	1.015.286,36	1.126.519,30

**VI) vengono rispettati i vincoli di legge e normativi per le entrate e le spese aventi vincolo di destinazione:**

- sanzioni violazione codice della strada;
- contributi regionali;
- altri contributi finalizzati;

**VII) le previsioni di entrata e di spesa pluriennali 2017 e 2018, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, sono formulate tenendo conto in particolare:**

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- degli impegni di spesa pluriennali assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e art. 200, comma 1, del testo unico;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del pareggio di bilancio.

**SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

I) Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Redditi da lavoro dipendente	2.568.385,36	2.370.695,50	2.396.695,50
Imposte e tasse a carico dell'ente	214.141,90	212.141,90	212.141,90
Acquisto di beni e servizi	4.417.408,15	4.164.408,15	4.308.643,23
Trasferimenti correnti	481.308,46	347.308,46	417.308,46
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	541.228,45	510.273,85	496.189,19
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre spese correnti	1.362.835,16	576.621,89	687.529,06
<b>TOTALE</b>	<b>9.615.307,48</b>	<b>8.211.449,75</b>	<b>8.550.507,34</b>

II) L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

**ENTRATE TRIBUTARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.232.769,60	7.468.096,18	7.639.494,16	7.752.057,66	7.475.924,96	7.321.924,96

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.253.318,99	890.396,54	1.126.445,70	780.242,37	600.997,46	569.997,46

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.730.626,12	1.483.060,79	2.187.386,61	2.096.171,49	1.451.233,50	1.452.605,50

**III) L'entrata c/capitale distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	119.519,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	566.195,44	2.495.247,77	2.187.386,61	3.478.628,63	155.000,00	155.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	780.000,00	1.935.000,00	734.000,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>566.195,44</b>	<b>3.394.767,56</b>	<b>4.122.386,61</b>	<b>3.478.628,63</b>	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2016-2018**  
**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.

La Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, può presentare un'eventuale Nota di aggiornamento al DUP.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 ha differito il termine per la presentazione del DUP al 31.12.2015 e contestualmente ha differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 30.04.2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2016 - 2018.

In costanza di predisposizione del Bilancio di Previsione si sono rese necessarie talune modifiche del predetto documento riguardanti:

- la programmazione del fabbisogno del personale a tempo determinato per l'annualità 2016;
- il programma di valorizzazione del patrimonio comunale;
- l'adeguamento e la modifica delle fonti di finanziamento del programma delle opere pubbliche alle effettive possibilità di contrazione di mutui.

Per quanto sopra, l'Ente ha predisposto la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per recepire i nuovi fabbisogni finanziari dei servizi e la nuova programmazione delle assunzioni e dei servizi patrimonio lavori pubblici.

Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente.

**PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al D.M. 9.06.2005. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel Bilancio di Previsione annuale e pluriennale.

**Prende atto e verifica**

Che la manovra finanziaria e le scelte che il Comune ha attuato ed intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizzano principalmente nei seguenti elementi:

## ENTRATE

- **Entrate tributarie**

**a) Imposta unica comunale - I.U.C.**

L'imposta è una service tax che incamera tre differenti tributi:

- 1) una parte patrimoniale, corrispondente all'Imu;
- 2) una parte relativa ai servizi indivisibili, la Tasi;
- 3) una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari.

Per l'anno 2016, l'Ente ha confermato le stesse aliquote e detrazioni applicate nell'anno 2015.

**b) Addizionale comunale Irpef**

La previsione 2016 è formulata sulla base della vigente aliquota e dell'andamento storico degli incassi.

**c) Fondo di Solidarietà Comunale (ex Fondo sperimentale di riequilibrio)**

Previsto dall'art. 2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale.

Per l'effetto combinato della spending review chiesta dall'ultima legge di stabilità e delle "code" delle manovre precedenti, è evidente la riduzione di risorse a disposizione dei Comuni.

I trasferimenti statali sono stati ormai azzerati, e la «perequazione», cioè gli aiuti ai territori più poveri dal punto di vista fiscale, è garantita dai Comuni più ricchi. Ogni Sindaco versa al «Fondo di solidarietà comunale» il 22,43% dell'IMU generata dall'aliquota standard.

La somma che il Comune di Atri dovrà versare è pari ad € 276.950,70.

**d) Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni**

Il Comune di Atri, ha confermato le tariffe vigenti al 31.12.2015.

**e) Servizi pubblici a domanda individuale**

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 31.12.1983 di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, il Comune di Atri gestisce i seguenti servizi a domanda, che presentano i dati previsionali di costo e ricavo di seguito elencati:

SERVIZI	TOTALE SPESE	TOTALE SPESE SOGGETTE	TOTALE ENTRATE	% COPERTURA	ALTRE RISORSE
Asili nido	60.953,45	30.476,73	45.000,00	147,65%	15.953,45
Mensa scolastica	210.175,54	210.175,54	67.839,44	32,28%	142.336,10
Colonie Marine e Soggiorni Climatici	32.058,06	32.058,06	29.415,29	91,76%	2.642,77
Impianti sportivi	89.832,36	89.832,36	16.003,96	17,82%	73.828,40
Mercato coperto	2.000,00	2.000,00	20.000,00	1000,00%	- 18.000,00
Teatro	102.337,50	102.337,50	54.951,14	53,70%	47.386,36
Musei	33.028,42	33.028,42	6.558,65	19,86%	26.469,77
Illuminazione Votiva	33.818,18	33.818,18	47.409,84	140,19%	- 13.591,65
<b>TOTALI</b>	<b>564.203,51</b>	<b>533.726,78</b>	<b>287.178,32</b>	<b>53,81%</b>	<b>277.025,19</b>

## SPESE

- **Spese correnti**

**a) Spese per il personale dipendente**

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti risulta inferiore al limite del 50% disposto dall'art. 28, comma 11 quater del D.L. 201/2011:

- **A - Spese per Redditi da lavoro dipendente** (U 1.01.00.00.000) 2.568.385,36  
(comprensivo della quota di risorse decentrate del 2015 finanziate mediante applicazione di quota dell'avanzo vincolato per € 79.315,07)
- **B - Spese correnti** (U 1.00.00.00.000) 9.615.307,48
- **Incidenza percentuale** **26,71%**  
*Rapporto in termini percentuali tra A e B*

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei seguenti precetti:

- vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- vincoli disposti dall'1.01.2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2016  
CON IL LIMITE DELL'ANNO PRECEDENTE**

VOCE		Rif. al bilancio o normativo	SPESA ANNO 2016
<b>A SOMMARE</b>			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e indeterminato, compreso il segretario comunale ed Oneri contributivi a carico ente	Int. 01	<b>2.556.045,06</b>
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato( inseriti al n 1)	Int. 01	
3	Collaborazioni coordinate e continuative		34.359,96
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	Int. 03	50.000,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	Int. 01	
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL		
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		
9	IRAP	Int. 07	<b>137.050,47</b>
10	Oneri per lavoratori socialmente utili	Int. 01	50.000,00
11	Buoni pasto		7.000,00
12	Assegno nucleo familiare	Int. 01	12.340,30
13	Spese per equo indennizzo		
14	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)		
15	Altro (spese per la formazione, spese per missioni)	Int. 03	10.000,00
16	<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 15)</b>		<b>2.856.795,79</b>

<b>A DETRARRE</b>			
17	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		23.814,00
18	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	135.289,02

19	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
20	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	
21	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		
22	Oneri dei rinnovi contrattuali ed arretrati	Art. 1, c. 557, L. 296/06	409.701,57
23	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI spese rimborsa da altri enti per comandi e convenzioni		149.945,50
24	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	7.000,00
25	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	3.000,00
26	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		
27	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		10.436,84
28	<b>TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)</b>		<b>739.186,93</b>
29	<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2016 (voce 16 - voce 28)</b>		<b>2.117.608,86</b>
<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2015 (LIMITE ANNO 2016)</b>			<b>2.151.688,59</b>

**b) Limiti di spesa imposti dalle normative vigenti**

Gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2016/2018 non superano i limiti di spesa imposti dalle normative vigenti e desunti dalla seguente tabella:

CAP	DESCRIZIONE	STUDIE CONSULENZE	RELAZIONI PUBBLICHE	CONVEGNI	MOSTRE	PUBBLICITA'	MISSIONI	FORMAZIONI	ACQUISTO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	2011	ACQUISTO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE 2011
10	VARI SPESE		487,50								
11	VARI SPESE		1.061,50								
VARI	FESTIVAL REPORTAGE			36.909,15	123.285,00	24.599,90					
809	CONSULENZE	648,00									
vari	MISSIONI						7.046,79				
vari	MISSIONI LSU						26.368,77				
82	CALENDARIO E SPEDIZIONE					7.958,00					
82	FORMAZIONE ASS.RI							1.536,00			
93	FORMAZIONE							30.900,00			
138	PAPERE CIVITARESE	6.689,16									
138	PAPERE SCARFANTONI	1.224,00									
1876,1	SPESE AUTOVETTURE								1.480,98	1.661,01	1.661,01
84-84,1	SPESE AUTOVETTURE								2.317,21	1.510,84	1.510,84
526-526,1	SPESE AUTOVETTURE								10.204,51	11428,24	
523	LEASING PANDA								4.181,28		-
524	LEASING PANDA								132,19	1164,95	1.164,95
1134	INCARICHI URBANISTICA	4.397,28									-
1134	INCARICHI PIANO STRATEGICO	38.000,00									-
1134	CONVEGNO PIANO STRATEGICO			7.804,30							-
<b>TOTALE</b>		50.958,44	<b>1.549,00</b>	<b>44.713,45</b>	<b>123.285,00</b>	<b>32.557,90</b>	<b>33.415,56</b>	<b>32.436,00</b>	<b>18.316,17</b>	15.765,04	<b>4.336,80</b>
<b>LIMITI</b>		20%	<b>20%</b>	<b>20%</b>	<b>20%</b>	<b>20%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>80%</b>		
<b>IMPORTO MASSIMO ANNO 2011</b>		10.191,63	<b>309,80</b>	<b>8.942,69</b>	<b>24.657,00</b>	<b>6.511,58</b>	<b>16.707,78</b>	<b>16.218,00</b>	14.652,94		
<b>RISPARMIO TEORICO</b>		40.766,75	<b>1.239,20</b>	<b>35.770,76</b>	<b>98.628,00</b>	<b>26.046,32</b>	<b>16.707,78</b>	<b>16.218,00</b>	3.663,23		
<b>TOTALE RISPARMIO TEORICO</b>		<b>239.040,05</b>									
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STUDIE CONSULENZE</b>	<b>RELAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>CONVEGNI</b>	<b>MOSTRE</b>	<b>PUBBLICITA'</b>	<b>MISSIONI</b>	<b>FORMAZIONI</b>	<b>ACQUISTO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE</b>		<b>ACQUISTO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE 2011</b>	
<b>% LIMITE 2016</b>	16%	20%					50%	50%	80%	0%	30%
<b>IMPORTO LIMITE 2016</b>	8.153,35					<b>40.421,07</b>	<b>16.707,78</b>	<b>16.218,00</b>		<b>1.301,04</b>	
	-					<b>749,30</b>	2.263,00	<b>9.000,00</b>		<b>1.299,83</b>	



**c) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale amm.to mutui e prestiti**

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 791.829,23 (quota capitale) per l'anno 2016.

La spesa per interessi passivi prevista per l'anno 2016 di € 541.228,45 è pari a al 5,5 % delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

**d) Spese per imposte e tasse**

L'ente ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo del valore della produzione netta per i servizi commerciali rilevanti IVA gravati da personale comunale.

**e) Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi, destinato ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Il Fondo è una posta della spesa, non impegnabile e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma, destinato a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili.

Non si effettuano accantonamenti al Fondo menzionato, per entrate relative alle seguenti voci:

1. *Trasferimenti da amministrazioni pubbliche;*
2. *Crediti assistiti da fidejussioni;*
3. *Entrate tributarie che devono essere accertate per cassa;*
4. *Altre entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione.*

Definite le entrate da prendere in considerazione, è stata calcolata la media fra gli incassi (competenza + residui) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2010-2014).

Il Fondo iscritto nel bilancio di previsione per l'annualità 2016 ammonta ad € 216.974,54 ed è dettagliato nell'apposito allegato al Bilancio.

**Giudica**

Che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene la forma e le procedure adottate, fatta eccezione per quanto già riferito in premessa, relativamente al mancato di rispetto del termine di cui all'art. 27, comma 11 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**a) Con riguardo alla previsione corrente 2016/2018**

**Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate** previste sulla base:

- delle risultanze del Rendiconto 2015;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte per legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e altre norme in materia di contenimento della spesa pubblica;
- attendibili e congrue le previsioni contenute nelle annualità 2016 e 2017 in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, gli oneri indotti delle spese in conto capitale e gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui e prestiti.

*b) Con riguardo alla previsione per investimenti*

**Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti**, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio come ridefiniti con la nota di aggiornamento del DUP.

**Coerente la previsione di spesa per investimenti** ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento esterni e l'acquisizione dei mezzi propri.

*c) Con riguardo agli obiettivi di finanza pubblica*

**Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica; atteso che è imprescindibile continuare a monitorare ed a verificare l'andamento gestionale dell'Ente, nell'ottica di una tempestiva rendicontazione alla Giunta, soprattutto nel caso in cui occorra porre in essere azioni correttive finalizzate al perseguimento dell'obiettivo.**

**Ritiene**

- a) Coerente, a norma dell'art. 17, comma 41, della Legge n. 127/1997, il bilancio di previsione 2016/2018, con gli atti fondamentali della gestione (programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno del personale, contratti, ecc.) e con quanto esposto nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2016/2018 e nella relativa Nota di aggiornamento;
- b) Coerente la programmazione dell'Ente con gli obiettivi di finanza pubblica.

**Esprime le considerazioni che seguono**

**In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:**

- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

**Il Revisore Unico Dei Conti**

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto D.Lgs., fatto salvo quanto già riferito in ordine al mancato rispetto del termine di cui all'art. 27, 11 comma, previsto dal Regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha constatato che persiste una forte criticità nei flussi finanziari tale da comportare un permanente ricorso all'anticipazione di cassa; detta ipotesi potrebbe generare in futuro, con verosimile approssimazione, maggiori oneri finanziari compromettendo il mantenimento degli equilibri di competenza. In proposito sono ampiamente condivisi i suggerimenti formalizzati dal Responsabile del Servizio Finanziario nel proprio "Parere tecnico ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 153, comma 4 e dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267" al Bilancio di Previsione 2016-2018;
- invita l'Ente a monitorare costantemente le previsioni di entrata e spesa corrente, le quali, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, anche con particolare riferimento all'andamento della gestione e dei flussi finanziari, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. In particolare, si invita a provvedere al recupero del gettito arretrato dei tributi comunali a vario titolo ed al perseguimento dell'evasione tributaria;

**Tutto ciò premesso**

**Il Revisore Unico dei Conti**

**Esprime parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

Letto, confermato, sottoscritto

Atri, lì 27.05.2016.

**Il Revisore Unico**

Dott. Alfonso Di Sabatino Martina